

LA FILIERA INDUSTRIALE ITALIANA DELL'AUTOMOTIVE. LE ATTIVITÀ DI MOTUS-E

Dino Marcozzi Segretario Generale Motus-E

MOTUS-E
VARESE GREEN MOBILITY DAY , 21 settembre 2019



MOTUS-E, oggi



Soci sostenitori



Soci ordinari



Partner Associati



Soci onorari



Open Innovation Partner tree

⚡ | Le nostre attività

Tecnico-economico

- Infrastrutture di Ricarica
- Filiera industriale
- Tariffe/VGI
- TPL
- Flotte e incentivi

Ambiente

- LCA Batterie
- Revisione PUMS, PRIA e Codice della Strada

Studi e analisi

- Contributo a PNIEC e proposte di revisione DAFI
- Studio TCM – Total Cost of Mobility
- Posizionamento ambientale e qualità dell'aria
- **Studio sulla filiera industriale italiana**

Comunicazione

- Comunicazione interna
- Comunicazione esterna
- Eventi

Formazione

- Nuovi percorsi di formazione universitaria
- Formazione tecnica: tecnici delle infrastrutture di ricarica, meccatronici, concessionari, giornalisti, studenti di scuole superiori

Cosa fare per la filiera automotive italiana



Supportare la **crescita dimensionale delle aziende** della filiera core della e-Mobility attraverso l'adozione di misure incentivanti per operazioni di fusione e acquisizione tra imprese manifatturiere e il sostegno al processo di crescita delle PMI

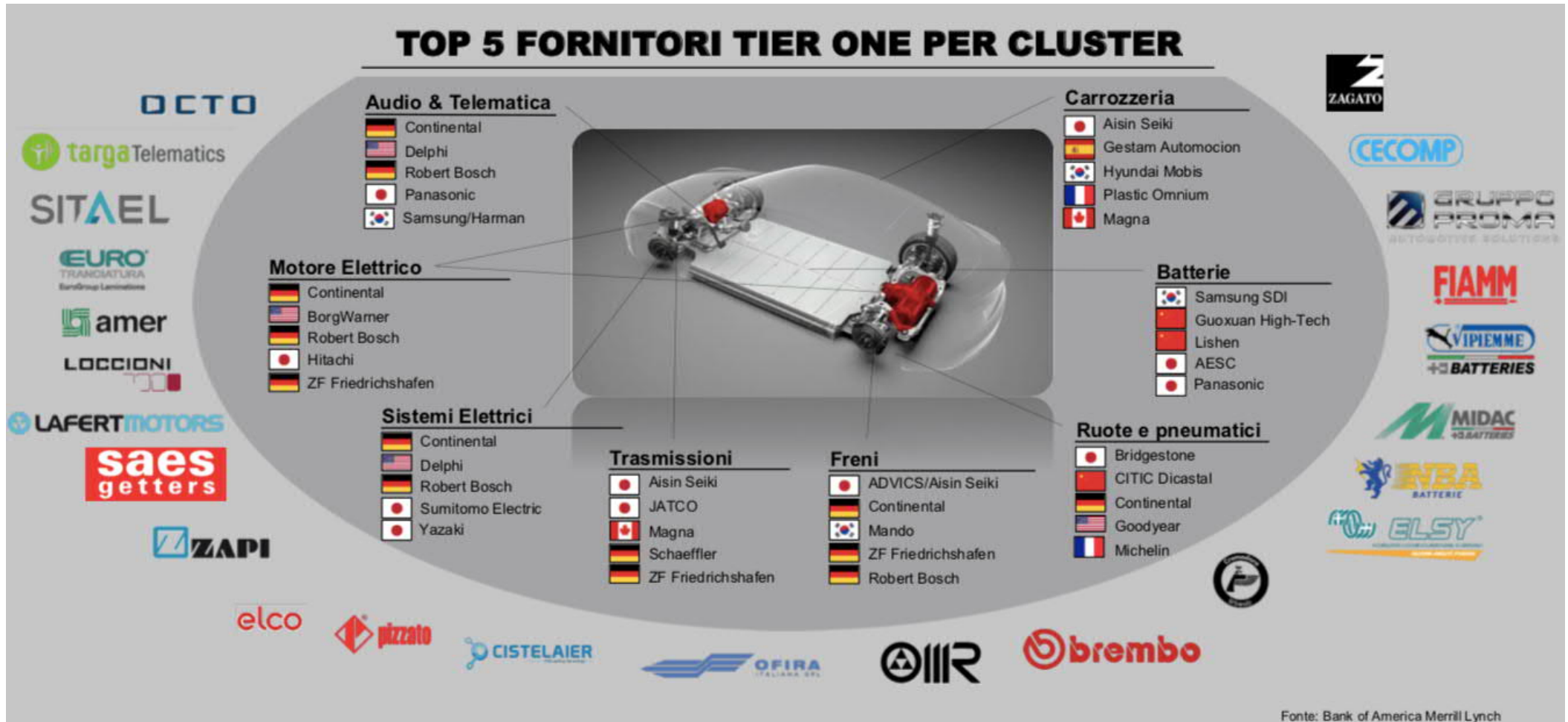
Favorire la **contaminazione di competenze** tra le imprese della filiera potenzialmente coinvolgibili nella e-Mobility, sfruttando in chiave cross-industry i Competence Center lanciati dal Governo con Industria 4.0 e realizzando investimenti pubblici in ambiti-chiave ad elevato impatto competitivo. Si potrebbe proporre anche a un **Competence Center dedicato alla E-Mobility**

Rafforzare l'orientamento all'**internazionalizzazione** e l'inserimento nelle **nuove catene del valore** della e-Mobility, rafforzando il ruolo dell'Italia nelle iniziative internazionali sulla e-Mobility e stanziando risorse nazionali per le imprese partecipanti ai progetti comuni di interesse europeo (IPCEI) in materia

Creare un «**framework-Paese**» integrato per lo sviluppo della mobilità elettrica, a partire da armonizzazione regolatoria a livello territoriale, dispiegamento dell'infrastruttura di ricarica e schemi di rimodulazione per le tariffe elettriche

Promuovere la **Ricerca & Sviluppo** (es. creazione di un Tech Transfer Lab sulla mobilità sostenibile e ripotenziamento del meccanismo del credito di imposta in R&S) e migliorare il **matching delle competenze tra sistema della formazione e industria** (es. previsione di sgravi fiscali per le assunzioni tecnici specializzati)

TOP 5 FORNITORI TIER ONE PER CLUSTER



⚡ La prospettiva europea

Almeno 200,000 posti di lavoro fissi creati dalla mobilità elettrica in Europa al 2030 in diversi settori*

FIGURE 2: TOTAL NEW JOBS CREATED FROM EV 2016 - 2030

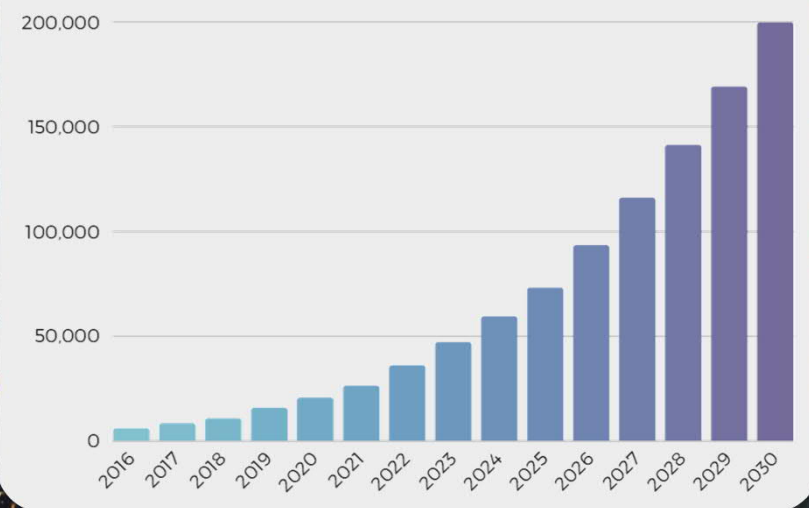
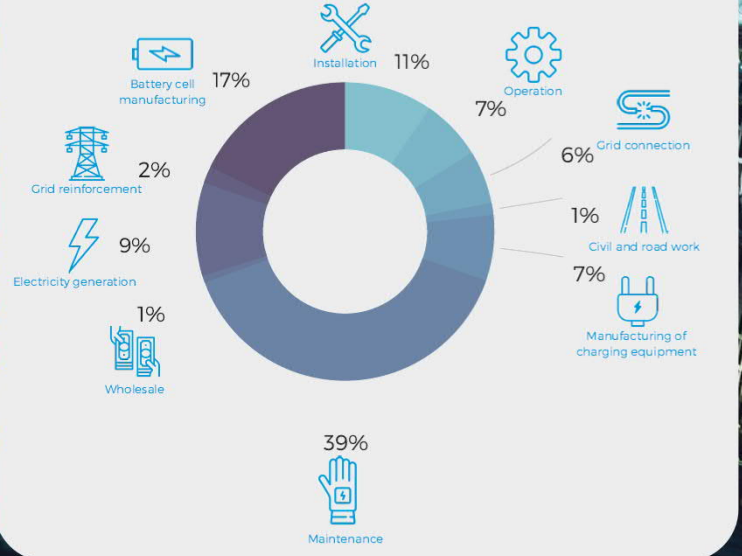


FIGURE 3: SHARE OF JOBS CREATED PER SECTOR



* Calcolati considerando uno scenario moderato di penetrazione in EU28 di BEV e PHEV pari al 35% delle nuove vendite (10% della flotta totale)
Fonte: AIE, Powering a new value chain in the automotive sector. The job potential of transport electrification, Novembre 2018

 | Il Tavolo di lavoro – cluster automotive
(09/09/19)

Motus-E
European House Ambrosetti
FCA
Nissan
Volkswagen
CNH
BITRON

Potrà ricevere contributi dai risultati degli altri tavoli
(Batterie, TCM, Flotte, ...)

Prime linee d'azione dopo lo studio.

- Interazione con il settore componentistica (ANFIA – studio filiera e readiness delle imprese)
- Mappatura Strumenti Investimenti (Industry 4.0, BEI, SACE, Invitalia, SIMEST, Crediti formazione vs. emobility, Fondo Sociale Europeo, strumenti regionali, POR,...)
- Clusterizzazione comparti (design, manufacturing center, ...), Reti di impresa, cluster tecnologici.
- Sostenibilità azioni (dimensioni critiche aziende, diversificazione, conversion, integrazioni)
- Geografia distretti
- Benchmark Europa (es. Polonia, Zone Economiche Speciali, de-tax utili)
- Studio competenze

Grazie!

dino.marcozzi@motus-e.org

www.motus-e.org